

## FONDAZIONE "LAKAY MWEN"

Carrefour Marin, Route Sibert BP 2632 Port-au-Prince, Haiti

Tel. (509) 3640-4272 [mauriziobarcaro@gmail.com](mailto:mauriziobarcaro@gmail.com)

[www.missionehaiti.blogspot.com](http://www.missionehaiti.blogspot.com)

Settembre 2012

### CARI AMICI

E meno male che fra un giorno e l'altro esiste la notte nel sentiero della vita. La notte parca e silenziosa dove il respiro affannoso e disordinato del giorno appena passato si trasforma in profondo e calmo sospiro disteso. Sedersi di notte sulla riva del fiume della vita per osservare volti, sorrisi e fati appena passati ascoltando il gentile gorgoglio dei rivoletti delle calme acque, aiuta spesso a rimettere le cose nella giusta proporzione e valore.

Da dopo il terribile terremoto del 2010, la natura ha dato un paio d'anni di sospiro a questo paese spesso tormentato anche da calamità naturali. Non pioveva ormai da circa 6 mesi e già si cominciava a parlare di siccità quando Isaac (il primo ciclone della stagione) decise di farsi una passeggiata su Haiti. Forti venti e tanta acqua nel sud di Haiti e nella capitale. Bilancio ufficiale 6 morti, fiumi in piena, inondazioni e fango nelle casette e nelle tendopoli, danni alla rete elettrica, alberi sradicati, animali morti.

La cosa che sorprende è che questa volta c'è stata una risposta della Protezione Civile locale che ha allestito dei ripari provvisori nella capitale per circa 20.000 famiglie che ancora vivono in tendopoli, fornendo loro un kit con del cibo e altro e anche un piccolo telefono. È stata data addirittura una copertura televisiva non-stop per tutta la durata del ciclone, e cioè dalle 11 circa di sera del 24 settembre fino alle 7 del giorno dopo. Insomma, cosa mai vista in 18 anni di permanenza in Haiti!!

Allora diciamo che avere un ciclone "sulla testa" è sempre una cosa tragica. Isaac è passato lentamente e ha fatto danni, ma non è stato devastante o drammaticamente tragico come altri degli anni passati. Ho trovato buffo, nei giorni successivi in certi articoli su internet o su siti privati, che diverse Organizzazioni presenti in Haiti facessero raccolta di fondi per la gente colpita dal ciclone Isaac!!!! ????

Boh, francamente, mi viene da dire con un po' di cinismo che sembra che per molti le calamità naturali siano una manna per giustificare la loro presenza. Nella nostra zona la "riviere grise" (fiume grigio) ha inondato ovunque in un raggio di un paio chilometri e per la prima volta anche da noi l'acqua (circa 30-40 cm) ha invaso i depositi ed è quasi entrata nelle casette degli anziani, ma niente di troppo grave. Nel giro di 6-7 ore l'acqua era già defluita verso il mare e il nostro unico "disagio" è stato quello di ripulire depositi e cortile dalla fanghiglia. Comunque la sorpresa è stata la risposta delle autorità locali che per la prima volta è intervenuta sul campo con efficacia. Sembra che questo Presidente ex-cantante, Joseph Martelli, sia un tipo per bene e sta rapidamente conquistando anche coloro che lo accettarono con scetticismo. In effetti nel giro di un anno ha implementato diverse iniziative nel campo dell'Educazione, sanità, infrastrutture e altro. È un tipo pieno di energie e lo si vede dappertutto, perfino a giocare a pallone con tanto di primo ministro, ministri e qualche senatore per raccogliere fondi (e simpatie). Ha ancora più di tre anni di

mandato, vediamo come va, ma è sicuramente una fresca brezza per la classe politica in Haiti e per la popolazione che ormai lo adora.

Malgrado tutto, anche quest'anno l'apertura delle scuole è slittata da Settembre a Ottobre. La causa principale sembra essere il fatto che i risultati degli esami di stato siano arrivati in ritardo....anzi, mancano tuttora i risultati degli esami "terminali", di maturità. Anche noi dobbiamo seguire queste normative, ma faremo in modo di aprire il 17 mascherando il tutto come un "campo estivo".

Verso la metà di Agosto abbiamo ricevuto un container preparato da Andrea e Marina Condro dell'Associazione Lakay Mwen di Chieri con tanto "ben di Dio" che siamo riusciti a finire di sistemare nei magazzini proprio 2 giorni prima che il ciclone arrivasse. Quintali di pasta, computer, cibarie varie, materiale scolastico, materiale per l'igiene, scarpe e vestiti vari, buon sapone per lavare i panni, legname, materassi, stoffa per le uniformi dei bambini e studenti e tanta altra roba utile. Ringrazio la generosità di tutti coloro che hanno offerto i diversi articoli e la pazienza da Certosini che hanno avuto Andrea e Marina nel classificare e preparare i bancali con tanta cura e attenzione. Nel mese di Luglio siamo riusciti finalmente a preparare il terreno sul quale sarà allestito il campetto giochi con tanto di terreno di calcetto, basket e pallavolo. Furono necessari 35 camion di terra per alzarlo a un buon livello, poi abbiamo costruito il muro di cinta, messo un cancellone, costruito un piccolo locale che sarà la "cafeteria", il bar della scuola giusto per intenderci, e poi abbiamo piantato diversi alberi lungo 3/4 del perimetro interno così che fra qualche anno ci sarà una bella ombra e fresco in quel cortile.

Ovviamente abbiamo approfittato della pausa estiva per ripitturare le scuole, riparare i banchi danneggiati, fare diversi lavori di manutenzione, acquistare libri per il nuovo anno, distribuire la stoffa delle uniformi, fare nuove iscrizioni e rinnovare le liste.....senza dimenticare che c'è stato anche un corso di recupero per circa 130 bambini delle scuole che avevano bisogno di fare un po' di lavoro in più. Il corso di alfabetizzazione, cominciato a Giugno, è rimasto aperto nei mesi estivi e dei 130 iscritti dell'inizio più di 90 frequentano regolarmente. Non c'è male considerando che è la prima volta.

A Maggio è deceduto St Charles Seveksan, uno dei primi anziani ospiti da noi 12 anni fa. Un tipo jocondo, sempre allegro e molto furbo. Era anche molto irascibile e a lui piaceva prendere in giro gli altri anziani giusto per il piacere di prendere in giro. Una grossa perdita per tutti noi. Se ne è andato nella notte, improvvisamente, senza darci nemmeno il tempo di "salutarlo". Abbiamo ora 29 anziani alla missione, due ragazzi fanno le pulizie più "pesanti" al mattino e pomeriggio e poi ci sono 2 donne che rimangono con loro tutta la giornata per i vari bisogni. Le casette sono semplici e spaziose, pulite, c'è un ventilatore in ogni camera che ospita 3 anziani, una zanzariera per ciascuno. Hanno un letto decente per dormire, cibo e cure mediche quando necessarie, puliti, assistiti e curati. Gli alberi nel cortile provvedono a mantenerli freschi e hanno anche un gazebo montato nel cortile sotto il quale alcuni si siedono a giocare a carte o a Domino o semplicemente a parlare. Un po' di anni fa riuscivo a passare più tempo con loro, ma purtroppo le cose da fare sono cresciute proporzionalmente alla crescita della missione, e così ho meno tempo per loro. La loro presenza è senza dubbio importante per tutti, anche per i bambini delle scuole.

Allora. Siamo pronti per affrontare un nuovo anno. Le scuole sono pulite, pitturate e attrezzate, così come i locali dei corsi professionali e gli ambulatori e il necessario per la mensa dei bambini. Ormai, fra tutti i programmi scolastici sosteniamo circa 2000 fra bambini e giovani e di riflesso anche le loro famiglie, sono tanti credo, e contano sulla nostra presenza e sostegno.....non vi nascondo però che sono anch'io un pò preoccupato

per la crisi che attanaglia l'Italia. Riceviamo quasi interamente gli aiuti necessari per tenere aperta la missione dall'Italia ed è logico pensare che tanta brava gente generosa, nel tempo, se continua così, non avrà più la possibilità di donare come prima.

Dunque, bisognerà darsi più da fare immagino per non perdere i tanti amici che ci sono vicini e per trovare sostegno in qualche altro modo.

Vi ringrazio di continuare a sostenerci in questo periodo un po' difficile e spero che nessuno abbia delle difficoltà drammatiche nei mesi a venire.

Questa lettera sarà pubblicata sul blog della missione [www.missionehaiti.blogspot.com](http://www.missionehaiti.blogspot.com) con delle foto, mi scuso se il blog non è così aggiornato. Gianni Damasceni, che si occupa di pubblicare info e foto, è una persona scrupolosa e tempestiva, ma sono io a non dare notizie o foto ad un ritmo accettabile. Non riesco a trovare tempo per inviare notizie ogni giorno o anche settimanalmente. Scusatemi e spero di trovare una soluzione in futuro.

Sono le 6 del mattino, tempo di rituffarsi nel fiume della vita e farsi risucchiare temporaneamente da gioie, sorrisi e dolori e preoccupazioni. La notte tornerà più tardi, e con lei il tempo di sedersi e respirare serenamente ancora.

Un caro saluto e un grazie di cuore.

Maurizio.

